



COMUNE di BELLANTE

Provincia di Teramo

Tel 0861/61.70.301

Piazza Mazzini 1

Fax 0861/61.70.330

www.comune.bellante.te.it

sindaco@comune.bellante.te.it

protocollo@pec.comune.bellante.te.it

Protocollo n. 14784

Bellante, 16 Novembre 2013

N. _____ Reg. Gen.

ORIGINALE

DECRETO DEL SINDACO N. _____ DEL _____

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

IL SINDACO

Vista la Legge 6 Novembre 2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 n. 265, avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea dell'ONU il 31 Ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 Agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 Gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28.06.2012 n. 10;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale AntiCorruzione (A.N.A.C.), che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica sia centrale che territoriale;

Visti, in particolare, i commi 7 e 8 dell'articolo della Legge 190/2012 che testualmente stabiliscono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";

Visto il successivo comma 10, che testualmente recita:

10. Il responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche:

a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

*alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti
allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.*

CONSIDERATO opportuno nominare come Responsabile della prevenzione alla corruzione, il Segretario Generale, Candelori Dr.ssa Fabiola, in servizio presso la Segreteria Generale convenzionata dei Comuni di Basciano, Bellante e Cellino Attanasio dal giorno 8 Novembre 2013;

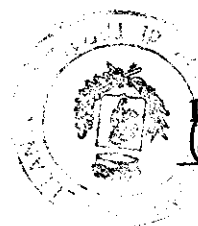
VISTI:

- ❖ la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ❖ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ❖ il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- ❖ il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- ❖ la Legge n. 190/2012;
- ❖ il Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013;
- ❖ lo Statuto Comunale;
- ❖ il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione;
2. di confermare l'individuazione, disposta dai commi 7 e 8 dell'articolo 1, della Legge 190/2012, del Segretario Generale, Dr.ssa Fabiola Candelori, Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Bellante;
3. di stabilire che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa e dalle delibere della CIVIT - A.N.A.C. richiamate in premessa;
4. di comunicare la nomina di che trattasi alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale ed alla Prefettura di Teramo;
5. di pubblicare la presente nomina sul sito del Comune e all'albo pretorio informatico, dandone comunicazione all'interessato, al nucleo di Valutazione, ai responsabili di Area e all'Ufficio Personale, nonché effettuare le dovute comunicazioni per legge.

Letto, confermato e sottoscritto.



**IL SINDACO
DR. MARIO DI PIETRO**

[Handwritten signature of Dr. Mario Di Pietro]